Meteo Italia, arriva il grande caldo africano: temperature fino a 39°C e notti tropicali in tutta la Penisola

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Anticiclone africano sempre più forte: l'Italia entra nella fase più calda di giugno

L'estate 2026 entra nel vivo con una delle più intense ondate di **caldo africano**registrate negli ultimi anni. L'espansione dell'**anticiclone subtropicale africano**sta interessando gran parte dell'Europa e coinvolgerà in modo diretto anche l'Italia, dove nei prossimi giorni sono attese **temperature fino a 39°C**, afa diffusa e notti particolarmente difficili da sopportare.

Secondo le ultime analisi meteorologiche, la massa d'aria calda proveniente dal Sahara, attraversando Algeria e Mali, sta risalendo verso il Mediterraneo e l'Europa centrale, raggiungendo persino aree settentrionali come la Danimarca, dove sono previsti valori termici eccezionalmente elevati per il periodo.

Temperature eccezionali: fino a 39°C tra Nord e Centro Italia

Gli ultimi aggiornamenti dei principali modelli meteorologici confermano un progressivo aumento delle temperature durante il weekend del Solstizio d'Estate.

Le città più esposte al caldo intenso saranno:

- **Milano**
- **Bologna**
- **Firenze**
- **Parma**
- **Modena**
- **Ferrara**
- aree interne della **Sardegna**
- zone del **Foggiano** in Puglia

In queste località i termometri potranno raggiungere valori compresi tra **38°C e 39°C**, con possibili picchi prossimi ai **40°C** durante la prossima settimana.

Si tratta di temperature che superano anche di **8-10°C le medie climatiche di giugno**, un'anomalia che conferma una tendenza ormai sempre più frequente negli ultimi anni.

Notti tropicali e afa: il caldo non darà tregua neppure dopo il tramonto

Uno degli aspetti più preoccupanti di questa ondata di calore riguarda le cosiddette **notti tropicali**.

Con questo termine si indicano quelle notti in cui la temperatura minima non scende mai sotto i 20°C. In alcune aree della **Pianura Padana**, le minime potrebbero addirittura mantenersi tra **27°C e 28°C**, valori tipici delle grandi metropoli tropicali.

L'elevata umidità renderà la percezione del caldo ancora più intensa, aumentando il disagio fisico soprattutto per:

- anziani;
- bambini;
- persone con patologie cardiovascolari;
- lavoratori esposti all'aperto.

L'afa persistente potrebbe inoltre compromettere la qualità del sonno e aumentare il rischio di stress termico.

Solstizio d'Estate 2026 all'insegna del caldo record

Il culmine di questa fase meteorologica coinciderà con il **Solstizio d'Estate**, che segna ufficialmente l'inizio della stagione estiva nell'emisfero nord.

L'elevata altezza del Sole sull'orizzonte e la presenza dell'anticiclone africano favoriranno giornate molto soleggiate e una forte accumulazione di calore al suolo.

L'Italia vivrà così uno dei weekend più caldi dell'anno, con condizioni atmosferiche stabili e cielo prevalentemente sereno su gran parte delle regioni.

Cambiamento climatico e ondate di calore sempre più frequenti

Gli esperti sottolineano come eventi di questo tipo siano sempre meno eccezionali.

Secondo i dati pubblicati dal rapporto **European State of the Climate** e dall'**Organizzazione**

Meteorologica Mondiale (WMO), l'Europa è il continente che si sta riscaldando più rapidamente al mondo.

Negli ultimi decenni il continente europeo ha registrato un aumento medio delle temperature di circa **2,5°C rispetto all'epoca preindustriale**, contro una media globale di circa **1,4°C**.

Questa tendenza favorisce:

- ondate di calore più frequenti;
- periodi di siccità prolungati;
- eventi meteorologici estremi;
- aumento delle temperature notturne.

Possibili temporali sulle Alpi: fenomeni locali ma non risolutivi

L'unica eccezione al dominio dell'alta pressione potrebbe interessare i rilievi alpini e prealpini.

Nel corso delle ore pomeridiane il forte riscaldamento del terreno potrà favorire la formazione di **temporali di calore**, localmente intensi e accompagnati da rovesci improvvisi.

Si tratterà tuttavia di fenomeni isolati e di breve durata, incapaci di modificare in modo significativo il quadro meteorologico generale dominato dall'**anticiclone africano**.

Anzi, l'evaporazione dell'acqua dopo le precipitazioni potrebbe incrementare ulteriormente il tasso di umidità e quindi la sensazione di afa.

Quanto durerà il caldo africano?

Al momento non si intravedono cambiamenti sostanziali nel medio termine.

Le proiezioni meteorologiche indicano che la presenza dell'**alta pressione africana**potrebbe proseguire per gran parte della prossima settimana e, secondo alcuni scenari previsionali, addirittura fino agli ultimi giorni di giugno.

Il periodo più critico potrebbe verificarsi proprio nell'ultima decade del mese, quando il caldo potrebbe raggiungere la sua massima intensità su molte regioni italiane.

Come proteggersi dall'ondata di caldo

Durante le giornate più calde è consigliabile seguire alcune semplici precauzioni:

- bere almeno **due litri d'acqua al giorno**;
- evitare attività fisiche intense nelle ore centrali;
- preferire ambienti freschi e ventilati;
- utilizzare con moderazione climatizzatori e ventilatori;
- consumare pasti leggeri e ricchi di frutta e verdura;
- proteggere anziani, bambini e persone fragili.

L'estate 2026 sembra dunque voler mostrare fin da subito il suo volto più estremo. Con l'arrivo dell' **anticiclone africano**, l'Italia si prepara ad affrontare giorni caratterizzati da **temperature record**, **afa persistente** e **notti tropicali**, in un contesto climatico che continua a evidenziare cambiamenti sempre più evidenti e significativi.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/meteo-italia-arriva-il-grande-caldo-africano-temperature-fino-a-39-c-e-notti-tropicali-in-tutta-la-penisola/153573